

# IL PUNTO

N. 458 DEL 14 SETTEMBRE 2013

Di MARCO ZACCHERA

**SOMMARIO: MEDAGLIA NECESSARIA – SIRIA – PAROLE DEMAGOGICHE – SCORTE - VIOLENTI DELLA TAV – PRIMARIE A VERBANIA – VISITA A BREGENZ**

## MEDAGLIA D'ORO

Eleonora Cantamessa era la giovane medico ginecologa di Bergamo che è stata uccisa mentre stava soccorrendo un indiano vittima in una maxi-rissa tra immigrati, investita volutamente da un'auto guidata probabilmente proprio dal fratello del ferito. Presidente Napolitano, non ritiene che ci siano tutti i presupposti per concedere alla memoria della dottoressa Cantamessa – visto anche quello che per il proprio prossimo aveva volontariamente fatto in tutta la sua vita - una medaglia d'oro al valor civile? E chissà se qualcuno avrà ricordato questo episodio al governo indiano, che ha ancora aperto il caso dei nostri due marò trattenuti in India in sfregio al diritto internazionale.

## UNANIMITA' SULLA SIRIA

Ricevo ogni settimana decine di commenti su quanto scrivo su IL PUNTO e di solito sono controversi. Per la prima volta ho avuto solo adesioni al mio articolo della scorsa settimana sulla situazione in Siria e la necessità di non dar seguito ad un conflitto armato. Mi ha fatto piacere, ma dovrebbe anche farci riflettere sulla qualità dell'informazione che riceviamo – molto spesso assolutamente di parte e raramente obiettiva - e soprattutto sulle posizioni di certi potenti che si credono invincibili e invece sbagliano come tutti, anche se a volte con conseguenze sciagurate per l'intera umanità..

## PAROLE PAROLE PAROLE

Ci sono parole di cui ho imparato a diffidare. La prima fu “democratico” e non per il suo concetto effettivo, ma per il modo in cui lo applicavano i comunisti. Tutto – da loro – era “democratico” (e antidemocratici erano ovviamente gli avversari) ma se ci aggiungevi anche “popolare” ne usciva un democratico-popolare che aveva tutti i crismi per essere semplicemente un regime dittatoriale truccato, appunto, da “democratico”.

A seguire in questi anni sono venuti concetti del tipo “bisogna rilanciare l'occupazione” (o l'economia). “bisogna combattere l'evasione fiscale” ecc.ecc. Quando sento il vocabolo “bisogna” significa che qualcuno pensa al famoso motto “armiamoci e partite” perché non vuol dire “io mi impegno a fare specificatamente questo” seguito da un esempio o un impegno chiaro, ma di solito esprime solo un concetto ovvio, teorico e astratto oppure la semplice constatazione di una necessità sulla quale possiamo essere tutti d'accordo ma che – al concreto – non significa appunto prendersi un impegno personale, chiaro e diretto ma solo rimanere comodamente nel vago.

Un'altra frase che mi lascia interdetto è ascoltare qualcuno del centro-destra sostenere “Noi siamo per una rivoluzione liberale” Di grazia, che cosa significa e perché non è stata fin qui realizzata? Qui nessuno vuol essere mai “illiberale” proprio perché tutti sono diventati a parole “liberali” ma per me quelli veri erano e

restano Malagodi, Vozi e quei quattro gatti del partito liberale "d.o.c." che avevano per simbolo una bandiera tricolore con scritto "PLI", roba da preistoria della politica. (Ma che comunque erano persone per bene)

## **SCORTE**

**Papa Francesco va a trovare gli immigrati in un centro di accoglienza di Roma andando in giro per la capitale tranquillamente su una utilitaria anonima senza scorta né insegna, accompagnato solo da un collaboratore e l'autista. La notizia è del "Corriere della Sera" che pubblica nello stesso giorno una foto del Presidente Napolitano intorno al quale si identificano (almeno) sette guardie del corpo, tutte auricolarmunte e con la pistola che spunta dalla giacca. "Il Giornale" intanto prende in giro la presidente della Camera, Boldrini, che scorazza con BMW superblindata. Ma c'è davvero la necessità di tutto questo spiegamento di mezzi, ovviamente a spese del contribuente?**

## **PACIFISTI VIOLENTI: CASO TAV**

*Ci riempiono la testa di pacifismo, sventolano bandiere arcobaleno con scritto "pace" ma le proteste che da anni accompagnano la realizzazione della TAV confermano che in realtà molti "pacifisti" sono dei puri e semplici violenti. Quanto sta succedendo in Val di Susa è molto grave, soprattutto se lo Stato non è neppure in grado di tutelare i beni di chi denuncia la violenza ma poi poche ore dopo viene colpito con distruzioni nella propria azienda. E' ora di pretendere chiarezza nei rapporti con i NO-TAV da parte dell'intero mondo politico – sia locale che regionale che nazionale - a cominciare dai "Grillini" che ne sono coccolatori e complici. Signori (si fa per dire) da che parte state? Perché prima di entrare in parlamento sostenevate che l'avreste aperto come una scatola di tonno, adesso che la scatola di tonno è vuota, ma qualcuno di tolla qui ha solo la faccia e nessuna coerenza politica. Scindete le vostre responsabilità dai violenti si o no ?*

## **VERBANIA E LE PRIMARIE**

**Leggo che il PD farà le primarie per le prossime candidature a sindaco di Verbania e che il centro-destra invece tentenna. In molti mi chiedono che cosa farò, dimenticando che per me è prima di tutto importante sapere chi ha scritto e diffuso le cose infamanti sul mio conto contenute nelle lettere anonime della scorsa primavera. A parte le mie scelte personali credo comunque indispensabile tener conto di almeno tre aspetti:**

- **In primo luogo continuo a pensare che la scelta più logica sarebbe di proporre candidati (o candidate) a sindaco il più possibile trasversali ed espressione di scelte civiche e non organiche a partiti politici: vale per la destra e la sinistra, ma evidentemente c'è chi non ha ancora capito che la gente nel sindaco non vuole vedere "il partito" ma "la persona" e che di questi tempi la gente a sentir parlare di partiti politici semplicemente si infuria.**
- **Se purtroppo non si trovassero candidati "trasversali" e si optasse per candidati di schieramento sarebbe assurdo che un candidato venisse scelto dall'alto senza passare attraverso un serio filtro di "primarie" serie e bene organizzate e che "promuovano" il vincitore, o significherebbe azzoppare il candidato proposto prima ancora di cominciare**
- **Ad oggi si delinea una situazione con tre o quattro candidati che potenzialmente possono arrivare ad avere i numeri per arrivare al ballottaggio dove vincerà chi sarà in grado di aggregare sul proprio nome liste ed opinioni politiche diverse e quindi vanno cercate persone che uniscano e non dividano o la partita (almeno nel centro-destra, ma credo anche nel centro-sinistra) temo sarebbe persa in partenza.**

## DA BREGENZ A VERBANIA

Il probabile candidato-sindaco del PD è andato a Bregenz, sul lago di Costanza, ed è rimasto ammirato da quello che è il suo teatro sul lago. Brignoli Ha dimostrato più serietà e una sana curiosità rispetto a coloro che all'opposizione in questi anni non hanno fatto che criticare il CEM a prescindere, senza neppure conoscere bene il progetto ( e lo dimostrano i commenti all'intervento di Brignoli) e senza ovviamente accettare il mio invito a visitare il teatro di Bregenz, poi ecco le sue considerazioni: "A Bregenz il teatro funziona perchè, nel 1946, si sono inventati un festival estivo, il "*Bregenzer Festspiele*"; Nel 1949 poi è stato costruito il "*Seebühne*", il palco galleggiante, che nel corso degli anni, con il progressivo sviluppo dell'offerta turistica e culturale, è stato ampliato, ristrutturato, ammodernato. Fino a raggiungere, nel 1979/80, le dimensioni attuali.." e poi ancora... "Al di là della collocazione urbanistica, al di là delle dimensioni, il punto è che c'era un festival (già nel 1946!), una proposta culturale saldamente ancorata a temi e sensibilità estremamente radicate, che si è andata progressivamente sviluppando, sulla quale sono cresciuti investimenti e introiti, che ha potuto negli anni reggere i costi di gestione. Da una proposta, da un progetto culturale è nato ed è cresciuto il progetto urbanistico, turistico ed economico. Il contrario di quello che tra mille contestazioni sta avvenendo da noi "...è stato il suo commento. Giusto, condivido appieno le riflessioni, le condivido al punto che invito tutti a chiedersi se sia nato prima l'uovo o la gallina. Chi all'inizio cominciò a Bregenz a costruire qualcosa aveva in mente un progetto strategico che passo per passo è cresciuto e si è realizzato. E' quello che ero e sono convinto poter essere "l'occasione CEM" per Verbania e cosa è stato TE.CU se non una rassegna di successo – peraltro in gran parte auto-finanziatasi con sponsor e biglietti - nata proprio con lo scopo di accompagnare la città verso il CEM? E rimando anche a quel famoso bando della Fondazione Cariplo "Cultura e aeree urbane", a cui hanno partecipato le principali associazioni della città, come Letteratura, Lampi sul Loggione, Museo del Paesaggio, Cineforum giusto per citarne qualcuna... Cos'era se non un progetto strategico per far crescere, insieme con il CEM, una proposta culturale e pluralista per l'intera città? Ma quando ho sostenuto queste iniziative sono stato criticato anche da una parte della mia maggioranza...

Un saluto a tutti

**Marco Zacchera**